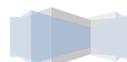


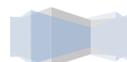
COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026





Indice

PREMESSA METODOLOGICA.....	7
STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI UNICO DI PROGRAMMAZIONE	8
SEZIONE INTRODUTTIVA.....	11
1. CONDIZIONI ESTERNE.....	11
1.1 – LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA NEL CONTESTO INTERNAZIONALE, EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE	12
1.1.1 – LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA INTERNAZIONALE	12
1.1.2 – LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA NELL’UNIONE EUROPEA.....	14
1.1.3 – LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN ITALIA.....	17
1.1.4 – LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN EMILIA-ROMAGNA.....	22
1.2 – LA CITTA’ DI FERRARA NEL CONTESTO ITALIANO.....	25
1.3 – LA POPOLAZIONE	35
1.3.1 – L’ANDAMENTO DEMOGRAFICO DEL NOSTRO COMUNE	35
1.3.2 – LE CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE	37
1.3.3 – LA POPOLAZIONE STRANIERA	41
1.4 – IL TERRITORIO	45
1.5 – IL CONTESTO ECONOMICO	52
1.5.1 – LE IMPRESE.....	52
1.5.2 – OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE.....	56
1.6 – I SERVIZI ALLA PERSONA.....	61
1.6.1 – I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	61
1.6.2 – LE NUOVE GENERAZIONI	63
1.6.3 – I SERVIZI SPORTIVI E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	67
1.6.4 – LE ATTIVITA’ DI CARATTERE SOCIO SANITARIO	70
1.7 – LE ATTIVITA’ CULTURALI E TURISTICHE	75
1.7.1 – IL SISTEMA CULTURALE, I MUSEI COMUNALI E I LUOGHI DELLA CULTURA	75
1.7.2 – IL TURISMO.....	78
2. CONDIZIONI INTERNE	83
2.1 – LE RISORSE UMANE: RIORGANIZZAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE.....	84
2.1.1 – ANALISI DI CONTESTO.....	84
2.1.2 – LA RIORGANIZZAZIONE DELL’ASSETTO ORGANIZZATIVO	94
2.2 – IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE.....	96
2.2.1 – GLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	96
2.2.2 – IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE	100
2.2.3 – I CONTRATTI DI SERVIZIO IN ESSERE	102
2.2.4 – IL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”	102
2.2.5 – IL BILANCIO CONSOLIDATO	104
2.2.6 – IL PERSONALE DELLE SOCIETÀ’ E DEGLI ENTI INCLUSI NEL CONSOLIDATO 2022.....	105
2.2.7 – FOCUS RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE.....	105

3. SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2020-2024	106
3.1 – LE SFIDE DI MANDATO E I PROGRAMMI STRATEGICI.....	106
3.1.1 – DESCRIZIONE METODOLOGICA.....	107
3.1.2 – LE SFIDE DI MANDATO ED I RELATIVI PROGRAMMI STRATEGICI	108
1 – LA CITTA' DEL LAVORO.....	109
2 – LA CITTA' SICURA.....	114
3 – LA CITTA' VITALE.....	116
4 – LA CITTA' A MISURA DI FAMIGLIA	120
5 – LA CITTA' DELLE NUOVE GENERAZIONI	124
6 – LA CITTA' ATTRATTIVA	127
7 – LA CITTA' UNIVERSITARIA	133
8 – LA CITTA' IDENTITARIA.....	134
9 – LA CITTA' ATTIVA	139
10 – LA CITTA' VIVIBILE E SOSTENIBILE	141
11 – LA CITTA' SEMPLICE	147
12 – LA CITTA' FUTURA	150
3.1.3 – FOCUS “PNRR”, “ATUSS” e “PUG”	152
3.2 – GLI INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA.....	185
3.3 – GLI INDIRIZZI STRATEGICI PER GLI ORGANISMI SOCIETARI E NON SOCIETARI PARTECIPATI E CONTROLLATI DAL COMUNE	187
3.3.1 – LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	187
3.3.2 – LA DEFINIZIONE “NEGOZIATA E CONDIVISA” DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI	188
3.3.3 – INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE DELLE SOCIETA' E DEGLI ENTI “IN CONTROLLO” DEL COMUNE	189
3.3.4 – LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI “IN CONTROLLO” DEL COMUNE.....	190
3.4 – INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 2024-2026.....	195
4. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2024-2026	197
4.1 – PARTE PRIMA	197
4.1.1 – LE SFIDE DI MANDATO E IL RACCORDO CON LE RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE.....	198
4.1.2 – I PROGETTI OPERATIVI	202
4.2 – PARTE SECONDA	289
4.2.1 – GLI ALLEGATI	290



3.3 – GLI INDIRIZZI STRATEGICI PER GLI ORGANISMI SOCIETARI E NON SOCIETARI PARTECIPATI E CONTROLLATI DAL COMUNE

3.3.1 – LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il D.lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica” (TUSP) contiene la disciplina della costituzione di società da parte di pubbliche amministrazioni, nonché dell’acquisto, del mantenimento e della gestione delle partecipazioni da parte di tali enti.

Gli articoli 20 e 24 del TUSP prevedono l’adozione di provvedimenti di razionalizzazione, mediante la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente e l’individuazione di quelle che devono essere alienate o, più in generale, sottoposte eventualmente ad azioni di razionalizzazione e contenimento dei ovvero. In particolare:

- ✚ l’art. 24 prevede che, nella prima annualità dall’entrata in vigore del decreto, ciascuna amministrazione pubblica effettui la cd. “Revisione straordinaria delle partecipazioni”;
- ✚ l’art. 20 prevede invece, che le pubbliche amministrazioni effettuino annualmente, con provvedimento da adottare entro il 31 dicembre, *“un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.*

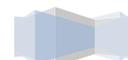
L’amministrazione intende sempre più applicare la normativa diretta alla razionalizzazione periodica inserendola in modo armonico ed integrato negli strumenti di programmazione strategico-gestionale esistenti, in particolare utilizzando il DUP quale vero cardine della programmazione anche del sistema delle partecipazioni comunali. In questo modo, in sede di approvazione del D.U.P. da parte del Consiglio Comunale, si definisce il piano relativo all’anno successivo, acquisendo sul punto il parere del Collegio dei Revisori.

A seguito dell’analisi dell’assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Ferrara, sono state individuate le seguenti **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DA ATTUARE NELL’ANNO 2024**, che saranno formalizzate nel provvedimento annuale di cui all’art. 20 del D.lgs. 175/2016.

Tali azioni sono programmate in coerenza e in, in parte, in continuità con quelle già previste per le annualità precedenti.

Tabella 135 – Società partecipate: azioni di razionalizzazione da attuare nell’annualità 2024

SOCIETÀ	AZIONE PREVISTA	MOTIVAZIONE – MODALITÀ - TEMPISTICHE
FERRARA FIERE CONGRESSI SRL	Liquidazione della società	A seguito del percorso avviato nel corso 2022, che ha visto la costituzione della nuova società Ferrara Expo S.r.l., tenuto conto, inoltre, dei contratti e delle convezioni con enti terzi in essere, si prevede di proseguire nelle attività di gestione a formalizzare la messa in “liquidazione della società”.
ATC SPA <i>in liquidazione</i>	Liquidazione della società	Si conferma la razionalizzazione, in continuità con gli anni precedenti, in attesa della chiusura e scioglimento della società a cura del liquidatore, avviata nell’anno 2014.



3.3.2 – LA DEFINIZIONE “NEGOZIATA E CONDIVISA” DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

La normativa vigente in tema di organismi partecipati pone l’obbligo, in capo alle amministrazioni pubbliche, di individuare indirizzi gestionali per i propri organismi partecipati, con particolare riferimento alle società in controllo pubblico e agli enti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

Nel rispetto di quanto previsto all’art. 42 del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), il Comune individua gli indirizzi da attribuire alle aziende pubbliche e agli enti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

Tale disciplina è altresì rafforzata dall’art. 19 del D.lgs., 175/2016 (T.U.S.P.), che pone l’obbligo per le proprie società “a controllo pubblico”, di fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle del personale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si individuano i seguenti indirizzi generali e specifici:

Tabella 136 – Organismi partecipati: indirizzi attribuiti dal Comune alle aziende pubbliche e agli enti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

PER TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE

(ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 175/2016 e dell’art. 2359 c.c.):

- 1 **ORGANISMO DI VIGILANZA:** la comunicazione formale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) dell’amministrazione comunale, dell’avvenuta nomina, rinnovo, decadenza, rinuncia, sostituzione e revoca dell’Organismo di Vigilanza, designato ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. 08.06.2001, n. 231, il cui compito è di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato al fine di prevenire eventuali reati.
2. **STRUMENTI DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA CORRUZIONE:** adozione secondo le disposizioni e le linee guida delineati dall’ANAC (Determinazione n. 1134/2017 e sm.i) e dal Comune di Ferrara.

PER TUTTE LE SOCIETA’ E GLI ENTI IN “CONTROLLO”

(ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 175/2016 e dell’art. 2359 c.c.):

- 1 **SOSTENIBILITA’ ECONOMICA:** compatibilmente con l’evolversi dell’emergenza sanitaria COVID e della crisi economica derivante dal conflitto russo-ucraino, mantenimento, nel medio periodo e a invarianza degli attuali rapporti e degli equilibri di bilancio, sia economico che finanziario, senza che vi sia la necessità di interventi finanziari integrativi da parte del Comune, assicurando costante il flusso degli utili assegnati al Comune.
2. **TRASPARENZA:** l’implementazione costante delle informazioni sui propri siti internet (attività, contratti, Carta dei servizi, obblighi di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i., ecc.), in un’ottica di massima trasparenza e di efficientamento dell’accessibilità ai servizi erogati a favore dell’utenza/clienti.
3. **CONTENIMENTO ONERI DEL PERSONALE:** mantenendo inalterato o migliorando il valore aggiunto per addetto e l’incidenza percentuale del costo del personale sul fatturato.
4. **NEGOZIAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI** da parte del Comune recuperando ulteriore efficienza dalla gestione corrente.
5. **FACOLTA DI RISOLUZIONE CONSENSUALE** del rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, ove ammessa dalla normativa di legge e di contrattazione collettiva specificatamente applicazione al loro personale e nel rispetto delle procedure ivi previste.
6. **VALUTAZIONE DI FORME DI COLLABORAZIONE** con le società controllate in diversi ambiti di intervento (informatico/tecnologico, adempimenti per la trasparenza e l’anticorruzione, contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ecc.) al fine di integrare e valorizzare le tecnologie, le metodologie e le competenze professionali.
7. **FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI:** studio ed approfondimento, condiviso, degli aspetti organizzativi e tecnici in relazione ai contratti di servizio con scadenza nel mandato sindacale 2020-2024.
8. **DEFINIZIONE DI PROGRAMMI PREVISIONALI PLURIENNALI**, che consentano proiezioni a medio termine dell’attività e sui bilanci delle società controllate in ordine a: piani degli investimenti, flussi di cassa, risultati economici, dati relativi al personale, debiti e patrimoni netti.
9. **ATTIVAZIONE DI PROCEDURE COMPARATIVE** pubbliche in merito a reclutamento, selezioni, concorsi, incarichi professionali, collaborazioni, ecc., al fine di favorire la più ampia partecipazione e, al contempo, garantire maggiori livelli di trasparenza e imparzialità.
10. **QUALITA’ DEI SERVIZI EROGATI:** introdurre (ove non presente) e rafforzare un sistema di rilevazione e monitoraggio della qualità dei servizi erogati ai cittadini, al fine di integrare il più ampio sistema dei controlli dell’Amministrazione Comunale in tema di qualità.



3.3.3 – INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE DELLE SOCIETÀ' E DEGLI ENTI "IN CONTROLLO" DEL COMUNE

Le società controllate devono stabilire criteri e modalità di reclutamento del personale nel pieno rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità.

Il Comune verificherà il rispetto delle procedure e delle modalità adottate in tema di reclutamento del personale.

Le politiche assunzionali delle società controllate dall'amministrazione comunale dovranno essere ispirate dal principio di contenimento dei costi del personale con il divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi. In ogni caso, il costo del personale dovrà essere coerente con la politica gestionale – anche prospettica – da realizzare, tenuto conto dello sviluppo dell'attività, dell'andamento dei ricavi, delle politiche di efficientamento perseguite e degli investimenti programmati.

Le società controllate garantiscono all'amministrazione una costante informazione sull'andamento della spesa del personale in servizio, evidenziando l'obiettivo del contenimento potenziale degli oneri retributivi e della graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 19 del TUSP e con quanto sopra specificato.

L'amministrazione comunale potrà definire con separati e successivi atti di indirizzo, da applicarsi alle singole società e organismi rientranti nel perimetro di controllo del gruppo, ulteriori politiche di contenimento delle spese di personale e/o assunzionali, avuto riguardo a possibili interventi di carattere strategico.

